

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Pogliano Milanese

Alla c.a.
Sindaco Carmine LAVANGA
Segretario Comunale
Ufficio Segreteria

Oggetto: mozione riguardo l'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

PREMESSO CHE:

- Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) è uno strumento di gestione urbanistica di pianificazione degli interventi finalizzati a rendere accessibili gli spazi e edifici nel territorio comunale;
- l'articolo 32, comma 21, della Legge Finanziaria 41/1986 richiede "per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.";
- l'articolo 32, comma 22, della Legge Finanziaria 41/1986 prevedeva "per gli interventi di competenza dei comuni e delle province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione.";
- l'articolo 24, comma 9, della Legge per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (104/1992) prevede l'estensione dei Piani di cui agli articoli citati in precedenza, in relazione "all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla

rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone" disabili;

CONSIDERATO CHE:

• dall'interrogazione a risposta scritta eseguita dal nostro gruppo consiliare (prot. n. 4050 del 14/04/2020) il nostro Comune non risulta aver adottato il P.E.B.A.;

RITENUTO CHE:

 in merito alla risposta all'interrogazione citata, per cui si provvede, ogni volta che si effettuano dei lavori, alla verifica dell'eliminazione delle barriere architettoniche nell'area dei lavori, non sia corretto aspettare che ogni area del comune sia oggetto di lavori per renderla più adeguata;

PRESO ATTO CHE:

• in alcune aree, di cui si allegano le foto a titolo esemplificativo non esaustivo, si riscontrano situazioni inadeguate al transito di un disabile in carrozzina, di un bambino in passeggino, o di altre persone con difficoltà nella deambulazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO, GLI ASSESSORI ALLA PARTITA, LA COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE E LA COMMISSIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ:

- ad avviare quanto prima il censimento e la mappatura delle barriere architettoniche ed ogni attività necessaria a giungere all'adozione del Piano in oggetto;
- ad avviare un'interlocuzione con le associazioni di settore per dare priorità alle zone maggiormente sensibili, contestualmente al processo di cui sopra;
- a valutare la destinazione di almeno il 10% dei proventi derivanti dai permessi di costruire e/o dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il Portavoce Capogruppo
del Movimento 5 Stelle
 Samuele CLERICI

Allegati:





Esempio di passaggi stretti sui marciapiedi



Altro esempio di passaggio stretto su marciapiede, in via Rosmini, e dislivelli nel marciapiede stesso



Altri esempi di marciapiedi con dislivelli



Parcheggio disabili in via Rosmini, privo di rampa per salire sul marciapiede



Attraversamento pedonale sul Sempione, all'altezza della Chiesa, privo di rampa per salire sul marciapiede



Esempio di attraversamento pedonale con salita sul marciapiedi impedita da un gradino, in via Rosmini



Altro esempio di attraversamento pedonale con salita sul marciapiedi impedita da un gradino